



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –						
PROPONENTE**						
Oggetto P	/P/P/I/A:	COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 54 MW COSTITUITO DA N.9 AEROGENERATORI DI POTENZA PARI A 6 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO DENOMINATO "ALTAMURA" UBICATO NEL COMUNE DI ALTAMURA E SANTERAMO IN COLLE				
☐ Pro	ogetto/intervento	(definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) to ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del				
•	_gs. 152/06 e s.m.					
punto al potenza con escludend interesse ambiental ricadente	ounto 2, denomir omplessiva superi o eventuali impia ovvero il medesin e o sia già stato r	nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al nata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con ore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed anti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di no punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale" di nuova realizzazione e appletamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti				
	l No					
	Il progetto/inte	rvento è finanziato con risorse pubbliche?				
	Si indicare qual √ No	i risorse:				
	II progetto/inte	rvento è un'opera pubblica?				
	l Si					
٧	No					
	• •	cività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa perferenza con l'ecosistema naturale)				
	OPOSTE PRE-VALLIT	TATE (VERIEICA DI CORRISPONDENZA)				





Tipologia P/P/P/I/A:	Piani faunistici/piani ittici Calendari venatori/ittici Piani urbanistici/paesaggistici Piani energetici/infrastrutturali Altri piani o programmi					
Proponente:	SCS 10 SRL					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Puglia						
Comune: Altamura, Santera	mo in Colle Prov.: B	ARI				
Località/Frazione:				Contesto localizzativo		
Indirizzo:				☐ Centro urbano		
	T			☐ Zona periurbana		
Coordinate geografiche: se utili e necessarie) Estremi catastali Coordinate WGS84 UTM 33N V Aree agricole						
-	Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: L'area di progetto non ricade all'interno di aree protette o altri siti di interesse naturalistico. A					





livello di area vasta si inseriscono le seguenti Aree Protette Nazionali e Regionali: • Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Il Parco, che non viene interessato direttamente dal progetto, interseca il buffer di 5 km analizzato nella porzione nordorientale, e dista circa 1,2 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino.

	SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
	SITI NATURA 2000						
		IT 912000	7	SIC – Murgia Alta			
SIC	cod.	IT					
		IT					
		ІТ		denominazione			
ZSC	cod.	IT					
		IT					
		IT 912000)7	ZPS – Murgia Alta			
ZPS	ZPS cod.						
		ІТ					
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestiore delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? V Si No Citare, l'atto consultato:Direttiva "Habitat" 92/43 CEE del 21 Maggio 1992,Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n.15, il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28, il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. e il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12, RR n. 24 del 28 settembre 2005DGR n. 1362 del 24 luglio 2018. Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.Legge 6 dicembre 1991, n. 394. Legge Quadro per le aree naturali protette. Direttiva 2009/147/C "Uccelli" del 30 Novembre 2009, Allegato I. Regolamento Regionale n. 15 del 18 Luglio 2008. Regolamento Regionale n. 6 del 10 Maggio 2016 e successive modifiche. Liste Rosse IUCN. Sintesi dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e delle azioni di contrasto alle specie esotiche di rilevanza unionale in Italia (Ercole et al., 2021). Il volume riassume i risultati e le analisi contenuti nel IV Rapporto Nazionale Direttiva Habitat.							
2.1 - II P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o			Murgia Eventuale nulla os	sensi della Legge 394/91: EUAP0852 Parco Nazionale dell'Alta sta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore (se disponibile e già rilasciato):			





2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natu	ıra 2000:			
- Sito cod. IT distanza dal sito:				
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? □ Si □ No				
Descrivere:				
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIA	NTE VERIFICA DI C	CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
Si richiede di avviare la procedura di V	erifica di Corrispor	ndenza per P/P/P/I/A pre-valutati?		
□ Si v No				
Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.				
PRE-VALUTAZIONI –	per proposte già a	assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE:		Se, Si , esplicitare in modo chiaro e completo il		
Si dichiara, assumendosi ogni responsabili che il piano/progetto/intervento/attività r ed è conforme a quelli già pre-valutati da dell'Autorità competente per la Valutazior Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvi uno screening di incidenza specifico?	parte □ SI v NO	riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:		
(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)				
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E	SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING			
RELAZION	E DESCRITTIVA DE	TTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elab	porati e la documentazion	e presentati dal proponente)		
S.3 Valutazione di incidenza ambiental	le			





S.2 SINTESI NON TECNICA		
	ne: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata menti disponibili eventualmente allegati alla proposta)	
 ✓File vettoriali/shape della localizzazion ☐ Carta zonizzazione di Piano/Program ✓ Relazione di Piano/Programma ✓ Planimetria di progetto e delle eve cantiere ✓ Ortofoto con localizzazione delle aree eventuali aree di cantiere ✓ Documentazione fotografica ante 	ntuali aree di Altri elaborati tecnici: Altro: Operam	
(n.b.: da non compilare in caso di piena	il proponente si assume la responsabilità dell'attuazione condizioni d'Obbligo riportate	





II P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? □ Si √ No	nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condiz d'Obbligo:				>		
SEZIONE 5 - D	ECODIFICA DE	Se, No, perché: ECODIFICA DEL PIANO (compilare solo			FERVENTO/AT	ITIVITA'	
È prevista trasformazione di uso del suolo?	√ SI		NO	□ PE	RMANENTE	√ TEMPOR	RANEA
Se, Si , cosa è previsto: La quantità di territorio modifica produzione di energia elettrica da fonte eolica varia a strettamente legato al numero di aerogeneratori alloca maggiormente soggette a modificazione sono i siti di ir vicinanze, e le opere accessorie quali strade d'accesso, territorio o habitat (inteso quale spazio fisico in cui una viene stimato nell'ordine del 2-5% dell'intera area in cuaumentare considerevolmente solo in contesti territorio.			econd ati. All' astallaz cabino a data ui si svi	la delle din interno di zione dell'a e elettricha specie anir iluppa l'im	nensioni dell'i un campo eo aerogenerator e ecc. Alla luce male conduce pianto. Tali va	mpianto ed lico le aree d re, con le su e di ciò la qu le sue attiv llori percent	è di territorio e immediate uantità di ità) sottratto tuali possono
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	ono previste movimenti erra/sbancamenti/scavi?		Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		v	SI NO	
Se, Si , cosa è previsto: terreno agricolo scoticato per la realizzazione della viabilità, delle piazzole e delle fondazioni; - materiali scavati per la realizzazione della viabilità, delle piazzole e delle fondazioni; 30 - materiali di nuova fornitura necessari per la formazione dei rilevati provenienti dagli scavi di cui sopra; - materiali di nuova fornitura necessari per la formazione dei sottofondi per la viabilità e per le piazzole. Allo stato attuale è previsto, come già detto, la quasi totalità del riutilizzo in sito delle prime due tipologie. Per i materiali di nuova fornitura di cui alle restanti due tipologie ci si approvvigionerà da cave più vicine possibile all'area di cantiere, utilizzando il più possibile materiali di recupero certificati		pietri il coll	sco che, m egamento	isto a sabbia (tra la viabilità	e acqua, è s	pista in macada pianato da un ru tente e le piazzo	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio			Se, S i	, cosa è pro	evisto:		





materiali/terreno asportato/etc	.?	piazzola livellata in terreno naturale per lo stoccaggio			
√ SI		temporaneo delle pale, di dimensioni 23 m X 85 m;			
□ NO					
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area? Se, Si , cosa è previsto: realizzazio	V SI □ NO	Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?	V SI □ NO		
macadam (sistema di pavimenta costituito da pietrisco che, misto spianato da un rullo compressor massima di 5m, per il collegame sito esistente e le piazzole per il aerogeneratori	nzione stradale o a sabbia e acqua, è re), con carreggiata nto tra la viabilità di putting up degli	Se, Si , cosa è previsto: In fase di esercizio, il monitoraggio avrà lo scopo di verificare la corretta esecuzione ed efficacia del ripristino dei suoli previsto nel SIA, nelle aree temporaneamente occupate in fase di costruzione e destinate al recupero agricolo e/o vegetazionale.			
E' previsto l'impiego di tecniche naturalistica e/o la realizzazione finalizzati al miglioramento amb √ Si □ No	di interventi	Se, Si , descrivere: Le opere di ripristino della co attenuare notevolmente gli in naturale, annullandoli quasi di maggiormente favorevoli. Le possono essere 89 estese a ti consentono una maggiore co ecosistemi collinari/montani integrazione con l'ambiente ri sulle quali sono state effettua una modifica dei suoli, delle si ricondotti allo stato originario metodologie ed i materiali ut naturalistica. A differenza del tradizionale, questa disciplina naturali, per la difesa e il ripri della realizzazione di un impi giocano un ruolo di assoluta i operazioni di ripristino posso una efficace minimizzazione di ingegneria naturalistica sono evitare o limitare i fenomeni sottrazione e dalla modifica di ricostituzione della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica sono peroblematiche legate all'impagneria naturalistica sono evitare o limitare i fenomeni sottrazione e dalla modifica di ricostituzione della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica sono evitare o limitare i fenomeni sottrazione e dalla modifica di ricostituzione della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica sono evitare o limitare i fenomeni sottrazione della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica all'impagneria naturalistica della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica all'impagneria naturalistica della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica all'impagneria naturalistica all'impagneria naturalistica della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica della coltre erb notevoli benefici anche per que problematiche legate all'impagneria naturalistica della coltre erb notevoli della coltre erb note	mpatti sull'ambiente del tutto nelle condizioni opere di ripristino utti gli interventi che nservazione degli ed una maggiore naturale. Tutte le aree ate opere che comportano scarpate, dovranno essere o, attraverso le tecniche, le ilizzati dall'Ingegneria ll'ingegneria civile a utilizza piante e materiali istino dei suoli. Nel caso anto eolico, tali interventi importanza. Difatti le no consentire, attraverso degli impatti, la naturali presenti. Le opere no impiegate anche per erosivi innescati dalla dei suoli. Inoltre, la losa può consentire uanto riguarda le		





Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? V SI NO	Se, SI , descrivere: Nella costruzione di viabilità di accesso al	le WTG.			
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?				
	NO	Indicare le specie interessate:				
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ✓ SI □ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di p sportiva? V SI NO Se, Si, cosa è previsto: Il Proponente produrrà un progetto monitoraggio avifaunistico in corso d'opera e di esercizio, se l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell' dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA); nel e saranno condotti: un anno di monitoraggio ante-operam, u di cantiere e 2 anni in fase di esercizio, per un periodo di 4 a complessivo. Durante la fase di esercizio, il protocollo di mo prevederà la ricerca di carcasse di specie avifaunistiche ritro pressi degli aerogeneratori, in modo da monitorare le eveni collisioni; Indicare le specie interessate:Grillaio, il Gheppio e la Poia	o di econdo e linee guida davifauna dettaglio n anno in fase anni onitoraggio ovate nei tuali			
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	 Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): 	√.			
Mezz	den intervento	 Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 				





Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, et o produzione di rifiuti ✓ SI NO	settore? V SI □ NO Descrivere:				
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		 □ Permesso a costruire □ Permesso a costruire in sanatoria □ Condono □ DIA/SCIA □ Altro 	Estremi provve			
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		 (moto, auto, biciclette, etc.): Numero presunto di mezzi di supporto vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi 	 Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni 			
L'attività, annualm alle stess	/intervento si ripete ente/periodicamente se condizioni?	Descrivere:				

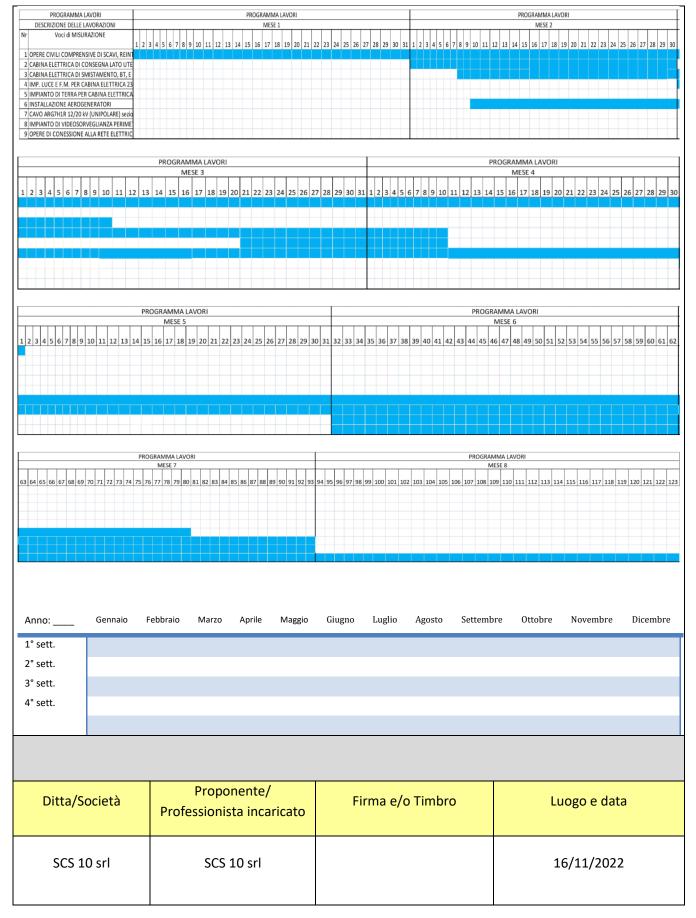




La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si V No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	
SEZIONE 6 -	CRONOPROGRAMM	A AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A
Descrivere: Qui di seguito una possibile suddivisione delle FASI DI LAVORO: 1. rilievi e picchettamento delle aree di intervento; 2. apprestamento delle aree di cantiere; 3. realizzazione delle piste d'accesso per i mezzi di cantiere; 4. livellamento e preparazione delle piazzole; 5. modifica della viabilità esistente per consentire l'accesso dei componenti degli aerogeneratori; 6. realizzazione delle fondazioni 7. montaggio aerogeneratori; 8. montaggio impianto elettrico aerogeneratori; 9. posa cavidotto in area piazzola e pista di accesso; 10. finitura piazzola e pista; 11. posa cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori; posa cavidotti di collegamento alla stazione elettrica di connessione e consegna compresa la risoluzione di eventuali interferenze; 12. collaudi impianto elettrico generazione e trasformazione; 13. opere di ripristino e mitigazione ambientale; 14. conferimento inerti provenienti dagli scavi e dai movimenti terra; 15. posa terreno vegetale per favorire recupero situazione preesistente. Si prevede un tempo di realizzazione tra 9 e 12 mesi.		Leggenda:







(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

Allegato 1





** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.